

<https://www.unz.com>
20 MAGGIO 2024

Raisi martirizzato (dai sionisti) È una presunzione sicura. Ma la vendetta può essere meglio servita fredda. KEVIN BARRETT

*Di seguito è riportata una trascrizione leggermente condensata e modificata dell'intervista di oggi con **Richie Allen**.*

Richie Allen: Gli israeliani dicono: “non noi, non siamo stati noi”. Sono propenso a non sapere cosa pensare. Sto cercando motivazione. E penso che Khamenei troverà semplicemente un'altra persona come il presidente e non cambierà nulla. Cosa dici?

Kevin Barrett: Beh, penso che sia stato Israele, Richie, e sono i bugiardi psicopatici più scandalosi del mondo. Quindi tutto ciò che negano può essere preso come conferma.

Richie Allen: Ma hai qualche prova che sia stato Israele a farlo?

Kevin Barrett: Ovviamente no. È molto al di sopra della mia retribuzione.

Richie Allen: Sai, non sono sciocco o infantile quando te lo chiedo. Ma si sa, Israele ne è stato incolpato. da tutto dall'11 settembre—

Kevin Barrett: E così è stato.

Richie Allen: - agli attentati del (7/7/2005) a Londra -

Kevin Barrett: E così è stato.

Richie Allen: - ai ragazzi che scivolano sulle bucce di banana a Manchester un sabato sera uscendo dal pub.

Kevin Barrett: Non ne sono così sicuro.

Richie Allen: Diranno: dov'è la prova e dov'è la motivazione? Cosa abbiamo da guadagnare uccidendo il presidente iraniano? Cosa guadagnerebbero?

Kevin Barrett: Beh, sono estremamente disperati in questo momento. Il loro genocidio a Gaza non li porta da nessuna parte.

Sono caduti in una trappola che loro stessi hanno costruito a causa della rabbia folle che è stata la loro risposta al raid di grande successo di Hamas del 7 ottobre. E così da allora non hanno fatto altro che massacrare donne e bambini, ma continuano a perdere la battaglia militare. E il mondo si è rivoltato contro di loro. Netanyahu in particolare e la sua fazione rimarranno al potere solo se riusciranno a far sì che questa guerra diventi sempre più grande.

E l'Iran è il loro principale avversario. Stanno cercando di trascinare gli Stati Uniti in una guerra totale con l'Iran dall'11 settembre, progettata per eliminare sette paesi in cinque anni. E di gran lunga il più importante è stato il numero sette, l'Iran. E hanno provato di tutto, dal furto delle armi nucleari americane con la complicità dell'allora vicepresidente Dick Cheney verso la fine del regime Bush-Cheney. Hanno provato di tutto nel libro.

E ora Netanyahu e i suoi amici stanno crollando. Devono trasformarlo in una terza guerra mondiale. Devono trascinare gli Stati Uniti nella loro guerra contro l'Iran. E uccidendo il presidente iraniano, garantiscono che l'Iran, una volta accertato che è quello che è successo, dovrà reagire. E questo, ovviamente, potrebbe essere interpretato come la provocazione che porta alla guerra.

Richie Allen: Perché non sentiamo da nessuna fonte all'interno del governo iraniano che si creda che Israele fosse coinvolto? Perché di solito non ci vuole molto tempo per uscire allo scoperto e lanciare accuse contro Israele. Allora perché ci hanno messo così tanto tempo? Perché non abbiamo notizie da qualcuno della burocrazia lì, Kevin? Perché non ora?

Kevin Barrett: Beh, probabilmente stanno valutando le loro opzioni. Ciò che hanno detto è che lo hanno chiamato martirio. Ora, non sei un martire se muori in un incidente. Sei un martire se qualcuno ti uccide. Quindi hanno già sostanzialmente affermato che il nemico o i nemici dell'Iran hanno fatto questo, definendolo un martirio.

Per quanto riguarda renderlo più esplicito e denunciare direttamente Israele, beh, questa è una guerra totale. E dovranno capire come far scoppiare la guerra o come attuare la loro ritorsione in un modo che funzioni per loro. Se lo annunciano adesso, allora sono obbligati a colpire Israele immediatamente. E poi Israele, ovviamente, lo sa, e probabilmente colpirà prima l'Iran. E questo potrebbe non essere il modo migliore per l'Iran di

vincere la guerra.

Richie Allen: Stamattina ho ascoltato un commentatore filo-iraniano alla BBC Radio e ha sottolineato due punti molto interessanti. Quindi il tempo e la visibilità erano davvero pessimi. Questo è il numero uno. Ma, numero due, si è lamentato del fatto che le sanzioni economiche contro l'Iran siano state così severe negli ultimi anni. E non sono d'accordo con loro, ovviamente. Questa è solo la mia opinione. Ma possono anche avere un impatto su aspetti come la sicurezza aeronautica: la sicurezza dei viaggi in aereo e la sicurezza degli elicotteri. E sembrava soddisfatto che fosse il tempo e forse, solo forse, che l'elicottero stesso non fosse all'altezza. Questo è un punto giusto. Non possiamo escluderlo, giusto?

Kevin Barrett: Quando la gente dà la colpa a cose come queste (al tempo), per esempio, quando l'aereo di Paul Wellstone precipitò nel 2002...

Richie Allen: Ricordaci di Paul Wellstone.

Kevin Barrett: Paul Wellstone è stato un grande eroe ebreo-americano. Era un senatore del Minnesota ed era amico del mio allora senatore del Wisconsin, Russ Feingold, un altro leader politico ebreo relativamente rispettabile negli Stati Uniti. Wellstone era il leader politico più coraggioso degli Stati Uniti. Si era dedicato pubblicamente a fermare la guerra del regime di Bush-Cheney contro l'Iraq, e in privato era determinato a indagare sull'11 settembre, per arrivare alla verità. Sapeva che la storia ufficiale era falsa. E Cheney lo minacciò, dicendogli di fare marcia indietro altrimenti ci sarebbero state conseguenze molto gravi per lui personalmente e per lo stato del Minnesota. Meno di una settimana dopo, l'aereo di Wellstone precipitò e i media affermarono che il tempo era brutto. Non c'era, era una bugia. Tutti i principali media globali hanno mentito e affermato che c'era brutto tempo quando non c'era. E ora sappiamo che l'incidente aereo è stato causato da un furgone nel bosco con una specie di arma a radiazioni o qualcosa che ha fritto l'elettronica dell'aereo e forse anche il pilota.

Gli incidenti aerei sono il modo preferito dai criminali che governano il nostro mondo per eliminare gli oppositori politici. John Perkins, nel suo libro *Confessions of an Economic Hitman*, descrive come conosceva personalmente alcuni dei cosiddetti "asteroidi", che sono gli esperti nel causare incidenti aerei che uccisero un certo numero di leader con cui Perkins aveva avuto a

che fare, tra cui i suoi più stretti amici personali, tra cui il presidente dell'Ecuador, tra gli altri.

È vero che in questo caso (dell'assassinio di Raisi), a differenza che in Minnesota, quando precipitò l'aereo di Wellstone, c'era davvero del brutto tempo. C'era nebbia. Ciò però non significa che qualcuno non ne abbia approfittato per provocare l'incidente aereo. Questi omicidi (di alto livello) sono opportunistici. John F. Kennedy sarebbe caduto prima in un'imboscata in Florida e loro l'hanno annullato. E se non lo avessero preso a Dallas avevano organizzato tutto, come ha parlato un informatore dei servizi segreti (Abraham Bolden), quell'informatore nero dei servizi segreti lo avrebbero picchiato a Chicago. Ma l'hanno preso a Dallas.

Quindi gli omicidi sono opportunistici. Qualcuno ha visto che c'era brutto tempo e ha colto l'occasione. Per quanto riguarda l'aeronautica e le parti degli aerei, è vero che l'Iran è un posto molto più pericoloso in cui volare rispetto alla maggior parte degli altri paesi a causa delle sanzioni. Tuttavia, ciò significa che hai meno di una possibilità su un milione di cadere quando voli da qualche altra parte, e hai forse una possibilità su 100.000 di cadere quando sei in Iran.

Quindi è probabile che dei tre aerei che tornano da questo incontro al confine tra Iran e Azerbaigian, e quello che è appena caduto sia l'aereo di Raisi, uccida anche il suo ministro degli Esteri, Hussein Amirabdollahian. Le probabilità che ciò accada sono molto, molto, molto basse. Penso che possiamo essere ragionevolmente certi che si sia trattato di un omicidio sionista.

—

Richie Allen: Ti fermi e controlli, come farebbe chiunque, se si tratta di un presentatore radiofonico che torna ad ascoltare la sua trasmissione per cercare schemi in cui potrebbero ripetersi o fare qualcosa che è un po' fastidioso o altro. Forse dovrei farlo di più, potrebbero dire i miei ascoltatori. Ma hai controllato, Kevin? Oserei dire che odi decisamente lo Stato di Israele. Ciò potrebbe influenzare la tua critica agli eventi geopolitici nella regione, potrebbe influenzare la tua comprensione di questi eventi. Poiché nel corso degli anni hai affermato apertamente più volte nel programma che non hai assolutamente tempo per lo Stato di Israele. Perché devi stare attento a quel pregiudizio di conferma?

Kevin Barrett: Beh sì, ci provo. E certamente vedo tutti i tipi di

persone perbene uscire da Israele. La maggior parte di loro se n'è andata. Ma solo perché le persone sono israeliane non significa necessariamente che non mi piacciono. E ancor più è il caso degli ebrei. Quindi sì, voglio assicurarmi di non giudicare falsamente le persone. Ho molti amici ebrei e ospiti abituali della radio che sono individui ragionevoli e rispettabili che hanno trovato la via d'uscita da questo tribalismo ebraico che ha creato Israele e che sta creando così tanti problemi nel mondo.

Ma penso che bisogna affrontare la realtà. E la rabbia giusta è una sorta di percezione accurata della realtà. Se tu avessi un vicino e guardassi ogni giorno il tuo vicino uscire nel suo cortile con un altro bambino che è stato rapito e lui violenta e uccide il bambino e tu guardi e non puoi farci nulla perché la polizia è dalla sua parte e se lo vedi ancora e ancora e ancora, odierai il vicino.

E avrai determinate aspettative riguardo al suo comportamento e pianificherai "cosa possiamo fare per fermare tutto questo, per sbarazzarci di questo ragazzo?" Questo è ciò che ogni persona decente e ragionevolmente consapevole deve provare nei confronti dello Stato di Israele.

Richie Allen: L'ho già detto durante il programma, ma so che ci sono persone nuove che ascoltano continuamente. È la mia opinione. Voglio dire, andavamo tutti a scuola. Ricordiamo tutti il grande bullo che era un po' stupido e con lui c'era sempre un piccoletto che era un po' più intelligente e poteva andare avanti e fare cose brutte perché aveva il sostegno del bullo.

Guarda, sono convinto che i governi degli Stati Uniti, del Regno Unito, e sto parlando dei governi degli ultimi 60, 70 anni, e della Francia, abbiano commesso molte più atrocità di quante potrei elencare. Questi paesi hanno causato più miseria, più carneficine, più morti, più malattie, più carestie di quanto Israele abbia mai fatto. Hai la stessa antipatia che hai per Israele? Hai la stessa antipatia per Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna? Sii onesto adesso.

Kevin Barrett: Beh, non così tanto, perché non penso che la Francia, gli Stati Uniti o la Gran Bretagna, nel loro insieme, si siano dedicati da soli al genocidio e ad un comportamento spietato, brutale, brutto, machiavellico e sadico. ad ogni livello come ha fatto Israele. Gli Stati Uniti, ad esempio, sono un paese molto grande con 300 milioni di abitanti. Si è autoproclamato impero. È in tutto il mondo che fa ogni genere di cose che vanno dal cattivo all'atroce, ma anche alcune cose abbastanza decenti.

Gli Stati Uniti sono un miscuglio.

In definitiva, credo che sarei d'accordo con la leadership suprema dell'Iran sul fatto che gli Stati Uniti sono il grande Satana. Tuttavia, penso che non sia un Satana puro e distillato come lo è Israele, perché tutto ciò che Israele è è solo un eufemismo per il genocidio della Palestina. Questo è tutto. Israele è un genocidio. Lo è sempre stato. E hanno adottato le tattiche più oscure, disgustose e orribili di menzogne, omicidi, torture e comportamenti sadici a ogni livello possibile. Hanno abbracciato il satanismo come politica statale e come bandiera, come ragion d'essere. Questo è quello che sono. Israele è puro male distillato, puro satanismo distillato, in un modo che questi altri paesi non lo sono.

Richie Allen: Cosa ne pensi allora di Kareem Khan, il procuratore speciale della CPI? Ha ordinato i mandati di arresto nei confronti di Benjamin Netanyahu e del leader di Hamas a Gaza. Qual è la tua reazione a questo?

Kevin Barrett: Questo equiparare la vittima al carnefice, il torturatore e la sua vittima, e accusarli entrambi di fingere di essere imparziali, è disgustoso. È disgustoso.

La realtà è che Hamas e la sua leadership sono eroi assoluti. Non c'è nessuno più eroico sulla Terra di quelle persone.

Richie Allen: Non sono d'accordo.

Kevin Barrett: Lo so, ma ti sbagli.

Richie Allen: No, no. Sono assassini, Kevin. Uccidono tanto quanto l'IDF. Beh, non uccidono come l'IDF, ma uccidono. E guarda, conosco il fuoco amico. Conosco le bizzarre circostanze del 7 ottobre. Ma dei giovani sono stati assassinati da Hamas e ora ci sono persone da lui detenute. Non è eroico. E' malvagio, Kevin. Pensi che a Dio piaccia? So che sei un devoto musulmano e ho un grande rispetto per te e per la tua fede. Davvero. Mi conosci, non sono condiscendente per nessuno. Di certo non ti condivido. Pensi che a Dio piaccia, Kevin? Pensi che a Dio piaccia che gli ebrei siano tenuti prigionieri da Hamas, indipendentemente da quello che è successo prima? Cosa pensi che Dio direbbe? Non credo che gli farebbe piacere.

Kevin Barrett: Dio dice nel Corano che le persone hanno il diritto:

non solo hanno il diritto, ma hanno anche il comando di combattere contro coloro che invadono la loro terra e rubano le loro case. E secondo il diritto internazionale, che penso sia molto in linea con le regole religiose in questo caso particolare, le vittime dell'occupazione – e questo è molto peggio dell'occupazione, Richie, questo è genocidio – ma anche se è solo occupazione, le vittime dell'occupazione L'occupazione ha il diritto di usare la forza militare, cioè di uccidere le persone, per sbarazzarsi dell'occupazione. Hanno tutto il diritto di uccidere i soldati e i coloni che occupano le loro terre, che in questo caso sono tutti i cosiddetti israeliani.

Ogni ebreo in Israele – con l'eccezione delle sanguisughe parassite che ottengono esenzioni perché sono presumibilmente studenti religiosi che studiano come far bollire Gesù per sempre negli escrementi e come far saltare in aria la Masjid al-Aqsa e inaugurare il regno dell'Anticristo – ogni altro ebreo in Israele presta il servizio militare richiesto. Quindi ogni ebreo adulto in Israele è un soldato oltre che un colono. E sono obiettivi legittimi e dovrebbero essere uccisi.

Richie Allen: Ogni ebreo in Israele, da adulto, è il risultato del lavaggio del cervello a cui è stato esposto e che è stato loro inflitto quando era bambino. L'ho già detto nel programma, non a te, Kevin, e non è mai popolare. Alla gente non piace. Queste persone sono vittime. Prendi qualsiasi bambino. Ho visto quel documentario su Finkelstein anni fa. Mi ha inorridito. Mi ha svegliato. a ciò che fanno ai bambini, non solo in Israele, ma in altre parti del mondo, anche in alcuni paesi islamici, facendo il lavaggio del cervello ai bambini. Non hanno davvero alcuna speranza, vero? Crescere così. Ma guarda, l'ho sempre detto, sarei stato un sostenitore dell'IRA nelle sei contee e altrove se avessero attaccato le guarnigioni britanniche, se avessero attaccato i soldati e anche combattuto contro la RUC com'era allora, la polizia reale dell'Ulster. Nel momento in cui hanno iniziato a uccidere persone innocenti, persone disarmate, ho detto: no, non accetto niente di tutto ciò. Ed è quello che penso riguardo ad Hamas.

Kevin Barrett: Non lo fanno, Richie. Non l'hanno fatto. È una bugia. Stai accettando le bugie sul 7 ottobre.

Richie Allen: No, ascolta, sono capace di prendere una decisione e di non farmi influenzare dai media mainstream. Hanno sparato alle persone nelle case lungo quella recinzione e hanno ucciso persone disarmate. Lo hanno fatto, Kevin. Non avrei problemi se

attaccassero l'IDF.

Kevin Barrett: Questo è quello che hanno fatto. Hanno sfondato la recinzione e hanno attaccato l'IDF.

L'unico luogo in cui potrebbero essere stati commessi un numero significativo di crimini di guerra quel giorno è il festival musicale. E sembra che il motivo sia che il festival musicale è stato spostato lì due giorni prima. E Hamas non aveva idea che sarebbe arrivato lì. Quindi quando sono arrivati lì, ovviamente c'erano delle guardie armate. Ci sono moltissime persone che trasportano armi in Israele. Quindi c'è stato uno scontro a fuoco, ma poi sembra che l'uomo armato di Hamas possa aver sparato indiscriminatamente su una folla in fuga. Sarebbe un crimine di guerra e le persone che lo hanno fatto dovrebbero essere perseguite per crimini di guerra.

Tuttavia, questa è una piccola parte di ciò che è accaduto il 7 ottobre. E non è stato ordinato dalla leadership. La leadership di Hamas non ha dato alcun ordine di uccidere i civili che non stavano reagendo, tanto meno i bambini.

E con queste stronzate sugli stupri e su tutti i bambini cotti nei forni, i propagandisti che le hanno messe in giro devono davvero essere processati per propaganda di genocidio, condannati e giustiziati.

Richie Allen: Assolutamente. Le bugie raccontate in seguito a ciò. Bugie mostruose, sono d'accordo con te al 100%.

Stai ascoltando Kevin Barrett, kevinbarrett.substack.com, vecchio amico dei programmi. Adoro questi avanti e indietro con Kevin. Dimmi questo, lasciamolo qui. Osserveremo questo genere di cose per il resto della nostra vita, Kevin? Voglio dire, non solo a Gaza, ma sai cosa sta succedendo nello Yemen. Cose simili succedono anche in Africa, in Estremo Oriente. Questa dovrebbe essere l'era dell'illuminazione, Kevin. Sai, perché le persone non possono essere come te e me? Perché le persone non possono essere come la tua dolce metà Rabiya? Perché la gente non può rinnegare pistole, granate e bombe? Siamo condannati a guardare questo? Suppongo che siamo relativamente fortunati perché non dobbiamo sopportarlo. Non correrò stasera. Non sto scappando da un uomo armato o da un aereo. C'è un futuro migliore davanti a te, Kevin? O è così per noi per sempre?

Kevin Barrett: Non ho alcuna visione particolare del futuro. Ma so che dobbiamo davvero cambiare i nostri modi, che la guerra è stata un'istituzione umana per così tanto tempo. Ed è ormai

superato che le armi siano arrivate al punto di possedere la tecnologia degli armamenti e del controllo sociale che diventa sempre più brutta con lo sviluppo degli armamenti e con le economie e le società di guerra. La situazione è diventata così grave che avremo un futuro da incubo se non riusciamo a cambiare marcia e ad abbandonare questo percorso di guerra senza fine.

Ma il modo sionista di vedere il mondo è quello della guerra senza fine. Sono machiavellici, neoconservatori. Dicono che la vita sia puramente questo mondo. Non c'è ricompensa o punizione nell'aldilà. Non esiste etica, né bontà. Niente del genere. È tutta una grande battaglia tra noi e loro. È così che vedono il mondo. E pensano che la bella vita sia unirsi ad altre persone della tua tribù per usare tutti i mezzi, giusti o malvagi, preferibilmente malvagi in molti casi, per far sì che la tua tribù picchi l'altra tribù e lo faccia nel modo più sadico possibile. Questa è la loro filosofia. Ecco chi sono. E questo deve finire.

Richie Allen: Si potrebbe dire lo stesso dei neoconservatori, no? Se mantengo un po' di ottimismo è legato al fatto che ho visto alcune proteste qui a Salford e a Manchester contro il genocidio di Gaza, che ovviamente è genocidio, crimini contro l'umanità, un male indicibile, secondo me. . Eppure si vedono così tanti adorabili uomini e donne ebrei lì, con i loro figli accanto ai pakistani britannici, ai sikh britannici e agli indiani britannici. E questo mi dà un po' di speranza, Kevin. La gente non vuole queste cose. È una piccolissima minoranza. Non sono solo i sionisti. Sono i neoconservatori e anche altri gruppi. La stragrande maggioranza dei 7 miliardi di persone su questo pianeta vuole guadagnare abbastanza per pagare la casa, il mutuo, l'affitto, per avere una bella vita per i propri figli e prendersi un paio di vacanze all'anno, Kevin. Come può essere? Il 99,99% di noi vuole solo essere lasciato solo. Eppure le ideologie di pochi, minuscoli pochi continuano a prevalere. L'ultima parola per te.

Kevin Barrett: Penso che sia una prova da parte di Dio. In fondo, questo è quello che siamo. Questo è ciò che conta davvero nella vita. Non si tratta tanto di cosa possiamo fare in questo mondo, ma di come reagiamo alle sfide di questo mondo mentre andiamo nell'altro mondo. E credo che le persone che rischiano la propria vita e, alla fine, anche coloro che rinunciano alla propria vita difendendo ciò che è giusto, in modo pacifico o meno, abbiano superato quella prova. Quindi Dio benedica il presidente Ibrahim Raisi e Hossein Amirabdollahian e gli altri che erano su

quell'elicottero. Adesso sono martiri in paradiso, come lo saranno tutti gli altri che si oppongono agli shayateen sionisti.

Richie Allen: Questi sono tempi pericolosi, non è vero, amico mio? Le prossime settimane e i prossimi mesi saranno interessanti come cliché, ma sono tempi preoccupanti. Grazie per essere venuto. **kevinbarrett.substack.com** .

*(Ripubblicato da **Substack** con il permesso dell'autore o del rappresentante)*